

MOZIONE SUI CORSI ABILITANTI

L'ASSEMBLEA UNITARIA, riunitasi il giorno 17 settembre 1972 presso la sala della Provincia di Pesaro, ha approvato all'unanimità la seguente mozione:

- 1) i corsi debbono essere portati avanti nel rispetto dello spirito innovatore e democratico contenuto nella legge istitutiva;
- 2) i corsi siano obbligatoriamente uno scambio ed una verifica di esperienze, un momento di aggiornamento metodologico e culturale sui reali problemi della scuola e dell'insegnamento;
- 3) le relazioni scritte ed i colloqui vertano esclusivamente sul lavoro svolto durante il corso ed in particolare su quello approfondito nei gruppi di studio;
- 4) l'argomento della prova scritta venga scelto dal candidato (una settimana prima) sugli stessi temi già scelti e svolti durante il corso dal singolo o dal gruppo;
- 5) il colloquio orale dovrà limitarsi allo stesso tema scelto per lo scritto;
- 6) la valutazione finale deve articolarsi come segue:
 - a) la frequenza attiva dei partecipanti è di per sé sufficiente per una valutazione finale positiva (60/100);
 - b) la partecipazione effettiva ai lavori di gruppo o ai seminari deve dare diritto ad una valutazione minima di altri punti 20;
 - c) i rimanenti punti saranno attribuiti a discrezione della Commissione esaminatrice in riferimento alle prove finali.

I Sindacati Confederali inoltre chiedono un urgente colloquio con il Sovrintendente Regionale e si impegnano a dare la massima pubblicizzazione sull'andamento dei corsi.

Invitano, infine, tutti i partecipanti ai corsi di riunirsi in settimana in assemblea, nell'ambito di ciascun corso, onde approfondire gli argomenti sopra citati e di far pervenire, tramite il responsabile sindacale, le relative mozioni alle segreterie provinciali.

LE SEGRETERIE CONFEDERALI

CGIL Cisl Uil

